



TESI ACCADEMIA ALFONSIANA

Giorgio Nacci

**Formare presbiteri accompagnatori
nel discernimento morale
Criteri per un progetto pedagogico**



Indice generale

Sigle	13
Prefazione	15
Introduzione	19

Capitolo I

La formazione presbiterale oggi: *status quæstionis* tra la *Ratio formationis* del 2016 e il Sinodo dei Vescovi del 2018

1.1. L'esigenza di formare ad accompagnare nel discernimento.....	34
1.2. La necessità di un nuovo paradigma formativo.....	36
1.3. “Il dono della vocazione presbiterale”: la <i>Ratio formationis</i> del 2016.....	41
1.3.1. Criteri ermeneutici del documento	42
1.3.2. Le <i>note caratterizzanti</i> la formazione.....	44
1.3.3. Il <i>che cosa</i> della formazione.....	48
1.3.4. Il <i>come</i> della formazione.....	50
1.3.4.1. Una solida maturità interiore	50
1.3.4.2. Il presbitero “uomo del discernimento”	51
1.3.4.3. Il valore dell’accompagnamento personale e comunitario	54
1.3.5. Il <i>chi</i> della formazione.....	56
1.4. “I giovani, la fede e il discernimento vocazionale”: i documenti del Sinodo dei Vescovi del 2018.....	58
1.4.1. Criteri ermeneutici dei documenti sinodali	59
1.4.2. La formazione nei documenti sinodali	62
1.4.3. La formazione dei giovani seminaristi e consacrati: prospettive di rinnova- mento	64
1.5. Conclusione.....	70

Capitolo II

**Il profilo del presbitero accompagnatore nel discernimento:
le istanze magisteriali**

2.1. Il magistero conciliare	75
2.1.1. Il decreto conciliare <i>Presbyterorum ordinis</i>	77
2.1.2. Il decreto conciliare <i>Optatam totius</i>	83
2.2. Il magistero post-conciliare	87
2.2.1. <i>Pastores dabo vobis</i> : struttura e criteri ermeneutici	87
2.2.2. Identità presbiterale e vita morale del presbitero.....	89
2.2.3. I tratti del presbitero accompagnatore	93
2.3. Il magistero di papa Francesco.....	97
2.3.1. L'Esortazione apostolica <i>Evangelii gaudium</i>	98
2.3.2. L'Esortazione apostolica postsinodale <i>Amoris letitia</i>	104
2.3.3. Discorsi e omelie.....	110
2.4. I documenti del Sinodo Ordinario del 2018	114
2.4.1. Il profilo dell'accompagnatore secondo i documenti sinodali.....	115
2.4.2. Aspetti riguardanti la vita morale	120
2.5. Un profilo del presbitero accompagnatore.....	124
2.6. Conclusione.....	127

Capitolo III

“L’arte dell’accompagnamento”: un paradigma formativo

3.1. Un crocevia di significati.....	131
3.1.1. Aspetti semantici che definiscono il concetto di accompagnamento	133
3.1.2. Il legame tra gli aspetti antropologici contemporanei e l'accresciuto bisogno odierno di accompagnamento	136
3.1.3. L'accompagnamento nella vita cristiana.....	138
3.2. Il viaggio verso Emmaus e verso Gaza: un modello cristologico ed ecclesiologicalo di accompagnamento.....	141
3.2.1. La “teologia del viaggio” in Luca	142
3.2.2. Il viaggio verso Emmaus (<i>Lc</i> 24,13-35)	143
3.2.3. Il viaggio verso Gaza (<i>At</i> 8,26-40).....	145
3.3. Il modello pastorale di accompagnamento: l'apporto del recente magistero ...	148
3.3.1. Il “piccolo trattato” sull'accompagnamento in <i>Evangelii gaudium</i>	148
3.3.2. Accompagnare a partire dalla vita reale e dalle fragilità: le indicazioni di <i>Amoris letitia</i>	152
3.3.3. Accompagnare e (è) discernere: il significativo contributo dei documenti del Sinodo Ordinario del 2018.....	155
3.3.3.1. La reciprocità tra accompagnamento e discernimento elemento strutturante dei documenti sinodali	156
3.3.3.2. Per una definizione del processo di accompagnamento.....	160

3.3.3.3. Gli elementi caratterizzanti il processo di discernimento	164
3.3.3.4. Una prospettiva sintetica sull'accompagnamento e sul discernimento secondo i documenti sinodali.....	167
3.4. Alcune specifiche qualità della relazione di accompagnamento	169
3.4.1. Una relazione di accompagnamento generativa	169
3.4.2. Una relazione di accompagnamento che favorisca l'integrazione.....	174
3.4.3. Una relazione di accompagnamento basata su una pedagogia interpretativa: il contributo di F. Imoda.....	181
3.5. Il paradigma formativo dell'accompagnamento e le sue implicazioni teologico-morali	184
3.5.1. L'accompagnamento come paradigma formativo.....	184
3.5.2. Il valore teologico-morale del paradigma formativo dell'accompagnamento..	186
3.6. Conclusione.....	188

Capitolo IV

Accompagnare nel discernimento morale

4.1. Una prospettiva storica sul discernimento	191
4.1.1. Il discernimento nella Sacra Scrittura	192
4.1.1.1. Scritti veterotestamentari	193
4.1.1.2. Scritti neotestamentari.....	194
4.1.2. Il discernimento nella Tradizione	197
4.1.2.1. <i>Discretio e prudentia</i> in Tommaso d'Aquino	198
4.1.2.2. Il discernimento degli spiriti di Ignazio di Loyola	201
4.1.2.3. Il discernimento prudenziale di Alfonso M. de Liguori	205
4.1.3. Il discernimento dei segni dei tempi: la tappa conciliare.....	208
4.1.3.1. Il discernimento nei documenti conciliari.....	208
4.1.3.2. La categoria dei segni dei tempi	210
4.1.4. Il discernimento in papa Francesco	214
4.2. Il discernimento come metodo teologico: la sfida della inter- e transdisciplinarietà per un accompagnamento competente.....	218
4.2.1. Una sfida davvero necessaria?	218
4.2.2. Discernimento e post-umano.....	222
4.2.3. Discernimento e neuroscienze.....	224
4.2.4. Discernimento e <i>social media</i>	227
4.3. Tre applicazioni del paradigma formativo dell'accompagnamento nel discernimento morale	230
4.3.1. Accompagnare a discernere nella complessità dell'agire morale.....	230
4.3.1.1. Accompagnare a compiere un atto morale personale	230
4.3.1.2. Accompagnare ad una graduale adesione alla verità morale	232
4.3.2. Accompagnare ad una "soggettività autentica"	234
4.3.2.1. La "soggettività autentica" in B. Lonergan.....	235
4.3.2.2. Un ancoraggio antropologico: la psicologia fenomenologica di G. Arciero..	236

4.3.2.3. Un accompagnamento “narrativo” per crescere nel discernimento.....	240
4.3.3. Accompagnare ad una soggettività libera e responsabile.....	244
4.4. Accompagnare nel discernimento: istanze per la formazione presbiterale.....	247
4.4.1. Il colloquio di accompagnamento	247
4.4.1.1. La natura del colloquio di accompagnamento	248
4.4.1.2. Le attenzioni caratterizzanti il colloquio di accompagnamento.....	249
4.4.1.3. Apprendere l’arte del colloquio: un bisogno formativo specifico.....	251
4.4.2. La formazione teologico-morale: dal “caso” al “vissuto morale personale”...	253
4.4.2.1. La casistica e l’accompagnamento nel discernimento: tra utilità e limiti nella formazione teologico-morale	254
4.4.2.2. Una formazione teologico-morale per accompagnare i “vissuti morali personali”	256
4.5. Conclusione.....	258

Capitolo V

Accompagnare ad un rapporto maturo tra autorità e coscienza

5.1. L’autorità è generativa	261
5.1.1. Specificazioni intorno al concetto di autorità	263
5.1.2. “Il vero senso dell’autorità” nei documenti del Sinodo Ordinario del 2018	265
5.1.3. L’autorità sacramento dell’ <i>exousia</i> cristologica	266
5.2. L’autorità nel ministero presbiterale.....	269
5.2.1. La lezione conciliare sulla <i>potestas spiritualis</i> dei presbiteri	270
5.2.2. Il clericalismo: una perversione dell’autorità dei presbiteri.....	276
5.2.3. Il paradigma paolino per un ministero autorevole e generativo.....	284
5.3. L’autorità come diaconia alla coscienza.....	286
5.3.1. La dignità della coscienza morale	287
5.3.1.1. La dignità della persona umana.....	287
5.3.1.2. La dignità della coscienza morale in <i>Gaudium et spes</i> , n. 16.....	289
5.3.1.3. Coscienza morale, legge e verità in <i>Gaudium et spes</i> , n. 16.....	294
5.3.2. La coscienza, l’obbedienza e il servizio dell’autorità	297
5.3.3. Coscienza e norme morali.....	301
5.3.3.1. Una valorizzazione oggettiva del soggetto.....	302
5.3.3.2. La coscienza ermeneuta della norma	304
5.3.3.3. Le norme morali a servizio della coscienza	309
5.4. Il paradigma dell’accompagnamento per una relazione autorevole e non autoritaria	314
5.5. Dinamiche di potere nella relazione di accompagnamento e conseguenti istanze formative.....	317
5.5.1. L’influenza del potere: mezzo o fine?	317
5.5.2. Un modello interpretativo.....	320
5.5.3. Alcune istanze formative	323
5.5.3.1. Potere e formazione	323

5.5.3.2. Due importanti aree di vulnerabilità	324
5.5.3.3. Formarsi all'autorevolezza	327
5.6. Conclusione.....	329

 Capitolo VI

**Rinnovare la formazione presbiterale nella prospettiva
dell'accompagnamento nel discernimento morale**

6.1. Le istanze formative emerse nella ricerca	333
6.2. Una peculiare modalità di intendere la formazione.....	335
6.3. Criteri per il rinnovamento della formazione presbiterale	340
6.3.1. La centralità dell'esperienza pastorale	341
6.3.2. La formazione presbiterale come accompagnamento personale della co- scienza	344
6.3.3. La conversione sinodale della formazione presbiterale	349
6.3.4. Il discernimento nella progettazione formativa.....	352
6.4. Una proposta di metodo pedagogico per la formazione teologico-morale dei presbiteri accompagnatori nel discernimento.....	356
6.4.1. Il cammino di Emmaus e l'incontro con la donna Samaritana.....	356
6.4.2. Intenzionalità pastorale della formazione teologico-morale e rilevanza pe- dagogica del metodo	359
6.4.3. La proposta di un metodo.....	362
6.4.3.1. Prima fase: Ascolto del vissuto morale personale	363
6.4.3.2. Seconda fase: Interpretazione del vissuto morale personale.....	364
6.4.3.3. Terza fase: Discernimento sui passi possibili per accompagnare il vissuto morale personale.....	368
6.4.3.4. Potenzialità e limiti del metodo.....	372
6.5. La formazione dei formatori: bisogni e prospettive.....	374
6.5.1. L'indispensabile mentalità diaconica dei formatori	375
6.5.2. Le necessarie competenze interdisciplinari.....	377
6.5.3. L'integrazione tra le figure educative.....	379
6.5.4. L'opportunità della supervisione pedagogica.....	383
6.5.5. La relazione: risorsa per la formazione dei formatori	385
6.6. Conclusione.....	389
 Conclusione generale	 393
 Bibliografia generale	 409
 Postfazione	 447